

**Assemblea Comunale ed Elezioni per il
rinnovo degli Organi di Controllo
Venerdì 6 marzo 2009**

1

AVIS NOTIZIARIO NOVARESE

Periodico dell'AVIS Comunale di Novara
Anno 22 – N. 1
Autorizzazione del Tribunale di Novara
n. 2/1988

AVIS Comunale di Novara
C.so Mazzini, 18
28100 Novara
tel./fax 0321 628353

e-mail

avis.novara@maggioreosp.novara.it
sito internet
www.avisnovara.it

Direttore Responsabile
Sandro Devecchi

Direttore Editoriale
Claudio Alberti

Comitato di Redazione
Antonio Bazzani, Lorenzo Brusa,
Ottorino Carpani, Alfredo Guidotti

Foto di copertina
Carabinieri a Cavallo alla Festa di
San Gaudenzio (Massimo Terzera)

Impaginazione e grafica
AVIS Comunale di Novara

1

Stampa



Italgrafica srl
Via Verbano, 146 – 28100 Novara
e-mail: info@e-italgrafica.com

SOMMARIO

- 3 Editoriale**
di Claudio Alberti
- 4 La parola del Presidente**
di Lorenzo Brusa
- 6 Festa di San Gaudenzio**
di Ottorino Carpani
- 8 Centro Mobile di Raccolta**
di Antonio Bazzani
- 10 Avis e Sport – Mezza Maratona**
di Ottorino Carpani
- 12 La visita di Babbo Natale**
di Claudio Alberti
- 13 Domande e risposte**
di Ottorino Carpani
- 14 Elezioni 2009**
Dirigenti Avisini cercasi
di Alfredo “Dedo” Guidotti
- 15 Elezioni 2009**
Il Consiglio Dimissionario
di Claudio Alberti
- 16 Elezioni 2009 – Normativa**
Elezioni degli Organi di Controllo

Editoriale

di Claudio Alberti



Assemblea Comunale ed Elezione degli Organi di Controllo

Buon anno a tutti. Il primo numero in uscita è sempre riservato ai numeri che raccontano la storia dell'anno appena trascorso e quindi, statistiche e grafici, come potete vedere nella sezione che riguarda il Centro Mobile di Raccolta pubblicato a pagina 8. Questo 2009, però, ci porta anche una grande novità: alla consueta Assemblea Comunale ci saranno le elezioni per il rinnovo degli Organi di Controllo (Consiglio, Collegio dei Sindaci, Proviviri) della sezione di Novara. All'argomento abbiamo dedicato un ampio spazio nel giornale, riportando un estratto del regolamento dell'AVIS Nazionale che spiega in dettaglio lo svolgimento delle elezioni. A questo proposito, chi desiderasse candidarsi, può compilare il modulo allegato al Notiziario o quello presente sul sito web e farlo pervenire alla segreteria nella modalità che preferisce (consegna a mano, posta, fax o email). Questa volta, quindi, l'annuale Assemblea Comunale, che si svolgerà il 6 marzo presso la sede del Centro Servizi per il Volontariato, assume un più ampio significato e vi invitiamo a non mancare: in fondo possiamo anche dedicare un paio d'ore all'associazione un venerdì sera qualunque una volta all'anno, no? In ogni caso, se qualcuno non potesse esserci, può sempre compilare la delega a rappresentarlo (sempre allegata al Notiziario).

Con questo numero abbiamo completato il rinnovo della veste grafica e siamo finalmente riusciti a risalire all'anno di fondazione del giornale (1988).

Come sempre, buona lettura



La parola del presidente

dott. Lorenzo Brusa



Carissimi, buon 2009 a tutti gli avisini e ai loro familiari che da oltre cinquanta anni, a Novara, proseguono l'attività silenziosa di donare sangue.

Nonostante i progressi scientifici, l'uomo rimane a tutt'oggi l'unica possibile sorgente di sangue. Con l'evoluzione delle conoscenze mediche, ogni anno si fa sempre più ampio il campo di applicazione del sangue e dei suoi derivati ad uso terapeutico.

Grazie allora ai "vecchi" avisini e ai giovani che ne hanno seguito l'esempio.

Era il 1926 quando il dottor Formentano a Milano lanciò un appello per costituire un gruppo di volontari per la donazione del sangue.

Nel tempo, l'AVIS è rimasta fedele ai suoi principi fondamentali: è una associazione di volontariato, apolitica, aconfessionale, senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione e ideologia politica. È costituita da persone che donano il loro sangue volontariamente, periodicamente, gratuitamente, anonimamente e responsabilmente.

Negli anni è maturata una nuova cultura

della donazione che ha sostituito agli ideali di eroismo, sacrificio e generosità caritatevole, lo spirito di consapevolezza dei bisogni, di responsabilità, di coscienza civica e di partecipazione.

Oggi AVIS è il garante del sangue in Italia poiché rappresenta chi, ispirato a principi solidaristici, mette a disposizione la materia prima indispensabile per il funzionamento e l'autosufficienza del sistema trasfusionale nazionale.

Lo Stato italiano gli riconosce la natura privata e ne sostiene l'attività attraverso rimborsi, stabiliti da un decreto ministeriale ed erogati secondo apposita convenzione dalle Aziende Sanitarie per la promozione, la chiamata e l'invio dei donatori alle strutture trasfusionali, sia pubbliche sia dell'associazione, e per la raccolta diretta delle unità di sangue. Nessun altro compenso è corrisposto all'associazione per il servizio di raccolta del sangue.

AVIS è presente su tutto il territorio nazionale con una configurazione a rete; strutturata, articolata e suddivisa in circa 3300 AVIS comunali; 94 provinciali; 22 regionali. La struttura dove conferiscono tutte le rappresentanze è l'AVIS nazionale.

Tutte le attività sono regolate da uno Sta-

tuto e da un Regolamento associativo. Nello svolgere le proprie funzioni, l'associazione:

- ◆ Si attiene alle disposizioni della Legge quadro n°219/05 che disciplinano le attività inerenti al sangue;
- ◆ Osserva le norme della Legge quadro n°266/91 sul volontariato ed è iscritto agli appositi Albi Regionali delle organizzazioni di volontariato;
- ◆ Fa riferimento alle agevolazioni fiscali e semplificazioni contabili del regime Onlus (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale), D.Lgs 460/97;
- ◆ Partecipa, in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, alla raccolta del sangue, anche con proprie strutture e personale.

Ogni 4 anni vengono rinnovati i consigli direttivi delle AVIS comunali, provinciali, regionali e nazionale e proprio nei primi mesi del 2009 saremo chiamati a votare il

nuovo direttivo, in occasione dell'assemblea annuale.

Rivolgo, quindi, un appello a tutti coloro che pensano di poter contribuire, non solo donando sangue, ma anche con la loro esperienza, motivazione, voglia di progettare a segnalare la propria candidatura a partecipare come consigliere all'attività associativa.

Nella nostra segreteria potranno ricevere tutte le informazioni utili da Paolo e Gianluigi.

Coraggio! Vi aspetto numerosi, abbiamo bisogno di nuovi collaboratori, nuove idee, l'impegno di molti ridurrà il lavoro dei pochi e sempre i soliti.

Quando si vive il volontariato come una esperienza di bellezza e gratuità, comportamenti eticamente e moralmente corretti sono solo la naturale conseguenza.



**ELENCO DEI 18 PARLAMENTARI (17 Deputati e 1 Senatore)
CHE HANNO DONATO A MONTECITORIO NELLA
GIORNATA DI GIOVEDÌ 11 DICEMBRE 2008.**

Angelo Alessandra, Stefano Allasia, Pierferdinando Casini,
Luciano Ciocchetti, Gianfranco Conte, Gennaro Coronella,
Roberto Giachetti, Alberto Giorgetti, Giorgio Holzmann,
Domenico Lucà, Gianni Mancuso (Coordinatore del Gruppo),
Roberto Menia, Eugenio Minasso, Pina Picierno, Sergio Piffari,
Ivan Rota, Matteo Salvini, Giacomo Stucchi.

CRONACA

di Ottorino Carpani

LA FESTA DI SAN GAUDENZIO

Le celebrazioni per la festa patronale di Novara



Dopo la neve e il freddo di questi ultimi giorni, una bella giornata di sole ha riscaldato l'animo dei novaresi per la Festa del Santo Patrono. Il consueto cerimoniale "Corteo delle Rose" partito puntualmente



© 2009 – Massimo Terzera



© 2009 – Massimo Terzera

alle ore 10 dal Comune di Novara, è stato preceduto dai Carabinieri a cavallo, dalla Banda Musicale, dai Labari delle Autorità Politiche, Comunali, Militari della città e da altre Associazioni fra cui: Avis Comunale, Gruppo AVIS San Rocco, Gruppo AVIS Provinciale 1° Reggimento



© 2009 – Massimo Terzera

cui il nostro carissimo Avisino On. Gianni Mancuso.

A conclusione della cerimonia, Sacerdoti e Religiosi si sono recati in visita allo “Scuolo di San Gaudenzio” dove sono conservate le spoglie del Santo, seguiti dalle alte Autorità e da tutti i fedeli presenti.

Trasporti Caserma Babini, Gruppo Avis Cabiale e il Gruppo Aziendale Carlo e Adolfo Boroli Istituto Geografico De Agostini.

Il corteo ha sfilato per le vie del centro storico con arrivo sul sagrato della Basilica accolto dal Vescovo Renato Corti. Le Rose, simbolo del miracolo di San Gaudenzio, sono state consegnate dal Sindaco Massimo Giordano e dal Presidente della Provincia Sergio Vedovato e sono state disposte intorno al “Fiore di San Gaudenzio” dentro la Basilica. La solenne celebrazione eucaristica, è stata seguita da molti fedeli e Autorità Politiche, fra

Grazie alla bellissima giornata, molte persone hanno ancora affollato le vie del centro storico e Baluardo Quintino Sella, chiusi per l'occasione al traffico cittadino, dove sono state allestite per la festa molte bancarelle di dolciumi e prodotti vari regionali fra cui i tradizionali marroni di Cuneo.



© 2009 – Massimo Terzera

CENTRO MOBILE

di Antonio Bazzani

CONSUNTIVO 2008

Bilancio e statistiche delle raccolte di sangue dello scorso anno

Il consuntivo delle raccolte effettuate dal CMR nel 2008, evidenzia una flessione del numero di sacche raccolte.

Per quantificare, nel 2008 sono state effettuate 134 raccolte su 130 programmate. Presso una sezione della provincia, purtroppo una è stata cancellata per mancanza di Medici, ma nel corso dell'anno sono state aggiunte 5 raccolte straordinarie: 2 effettuate presso le Università di Novara, 1 alla caserma "Babini" di Bellinzago Novarese, una a Castelletto Ticino e un'altra a Sozzago.

Per quanto riguarda le raccolte programmate, 12 si sono svolte al S.I.T. di Novara il 2° sabato di ogni mese, 5 presso alcuni gruppi della sezione comunale di Novara ed infine 112 sono state realizzate nelle 28 sezioni AVIS della Provincia di Novara.

Il numero di sacche raccolte nel 2008 è di 3185 che, confrontato con le 3420 dell'anno

2007, delinea una diminuzione di 235 sacche, pari al 6.8%, rispetto all'anno precedente.

Approfondendo l'analisi, si osserva che, dei 30 punti di raccolta, 15 hanno pressappoco confermato le quantità raccolte nel 2007 (con oscillazioni comprese nel $\pm 10\%$), 5 hanno incrementato le raccolte di oltre il 10%, mentre 10 le hanno ridotte di oltre il 10%.

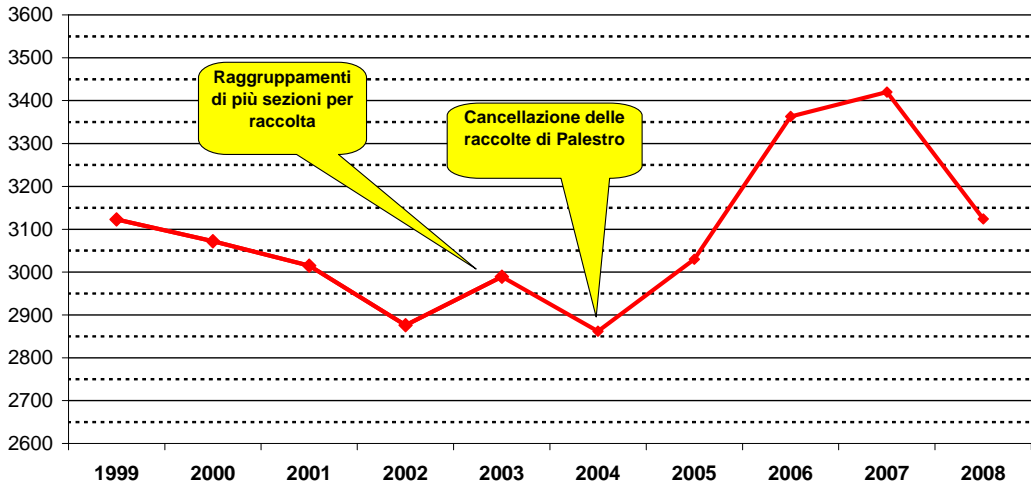
Parallelamente, si osserva che il valore medio dell'affluenza di "nuovi donatori" nel 2008 è quantificata in 7.8%, significativamente inferiore ed in controtendenza rispetto al 12% dell'anno precedente, ed al trend delineato negli anni precedenti. Questo rappresenta dunque uno dei principali motivi della diminuzione delle sacche raccolte come è visibile dal grafico.

Vorrei però ricordare che l'attività di propaganda e di raccolte straordinarie svolte nel

Consuntivo mensile / annuale CMR anno 2008

Mese	Consuntivo sacche raccolte 2008		Consuntivo anno 2007		Differenza (Consuntivo - Consuntivo anno 2007)			
	Cumulativo	Mensili	Cumulativo	Totali mensili	Cumulativo	Totali mensili		
Gennaio	232	232	292	292	-60	-20.5%	-60	-20.5%
Febbraio	461	229	539	247	-78	-14.5%	-18	-7.3%
Marzo	861	400	916	377	-55	-6.0%	23	6.1%
Aprile	1122	261	1199	283	-77	-6.4%	-22	-7.8%
Maggio	1375	253	1499	300	-124	-8.3%	-47	-15.7%
Giugno	1718	343	1779	280	-61	-3.4%	63	22.5%
Luglio	1929	211	2055	276	-126	-6.1%	-65	-23.6%
Agosto	2084	155	2169	114	-85	-3.9%	41	36.0%
Settembre	2330	246	2525	356	-195	-7.7%	-110	-30.9%
Ottobre	2630	300	2825	300	-195	-6.9%	0	0.0%
Novembre	2953	323	3098	273	-145	-4.7%	50	18.3%
Dicembre	3185	232	3420	322	-235	-6.9%	-90	-28.0%

Raccolte annuali C.M.R.
(N° di sacche)



2006/2007 sono state particolarmente consistenti e confermate da risultati molto positivi. Nel 2008, nonostante anche l'impegno nella propaganda svolta nelle scuole e l'intervento a tratti di alcuni sportivi, come testimonial, le raccolte sono state più modeste. Occorrerà studiare altre forme per giungere all'obiettivo che ci giunge dall'AVIS Nazionale: "l'autosufficienza". Come illustrato in una delle precedenti edizioni, è un traguardo certamente ambizioso ma non irraggiungibile.

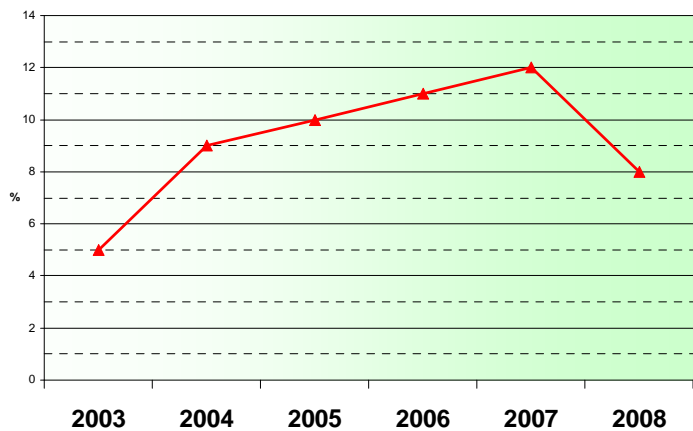
È sufficiente che ogni donatore si faccia promotore, coinvolgendo e convincendo soltanto 2 persone a diventare "nuovi donatori", condividendo, se lo si ritiene opportuno e/o necessario, anche la propria esperienza di "essere" o "essere stato" donatore.

Dunque, forza e coraggio amici.

Sarà mai possibile che tra i nostri familiari, colleghi, amici e conoscenti, non ci siano 2 persone disposte a diventare "DONATORI di SANGUE" ?

A tutti un cordiale saluto Avisino con l'augurio di un prosperoso 2009. □

Andamento Nuovi Donatori



AVIS e Sport

di Ottorino Carpani

LA MEZZA MARATONA DI SAN GAUDENZIO

La tradizionale gara podistica giunta alla 13a edizione



Domenica 25 Gennaio, in occasione della Festa Patronale di Novara, la Mezza Maratona di San Gaudenzio ha dato il via alla sua 13a Edizione, il tutto in una brillante cornice di storici Comuni come: Casalbeltrame, Casalvolone, Villata, San Nazzaro Sesia e Biandrate.

Il punto di riferimento di tutta la manifestazione è stato lo stupendo Palazzetto dello Sport di Casalbeltrame, un piccolo Comune alle porte di Novara che dal 2007 ospita questa bellissima iniziativa sportiva.

Con partenza alle ore 9,30 la gara competitiva di Km.21,097 ha preso il via con 800 atleti di cui 70 Avisini. Subito dopo è partita la corsa

non competitiva di Km. 10,50 con circa 200 atleti. I primi tre a tagliare il traguardo della sono stati, nell'ordine:

1° Brambilla Marco	1:10:02
2° Cerva Perolini Luca	1:11:09
3° Trentadue Vincenzo	1:11:17

Mentre i primi posti femminili sono stati assegnati a:



© 2009 – Ottorino Carpani



© 2009 – Ottorino Carpani

1° Arafì Khadija	1:17:42
2° Rinaldo Maura	1:21:50
3° Drelichazz Joanna	1:23:24

Per il Trofeo Avis Novara, sono stati premiati al podio i seguenti atleti:

1° Morea Omar	1:16:54
2° Poli Fabrizio	1:19:23
3° Facciolo Valerio	1:22:10

Per il podio femminile:

1° Cavalli Giovanna	1:28:32
2° Benedetto Cristina	1:34:57
3° Pepe Michela	1:40:42

Come già accennato, settanta sono stati gli Avisini partecipanti, ma per Michela Pepe questo evento risale ormai al lontano 2003. Oggi la nostra carissi-

ma Avisina è stata molto brava, aggiudicandosi un ottimo tempo, grazie alla lunga preparazione atletica – intensa ed accurata – in questi ultimi mesi.

I premi del Trofeo Avis, sono stati consegnati dal sottoscritto con la gentile collaborazione di “Ruggero”, mentre agli altri concorrenti Avisini, è stato offerto come riconoscimen-

to un gadget. Vi ricordo inoltre, che tutti i pacchi premi erano riservati a coloro che hanno segnalato il proprio numero Tessera Avis sul modulo d'iscrizione.

Anche quest'anno il pettorale con il numero 1 è stato assegnato al famoso presentatore radiofonico “Linus”.

Considerato lo straordinario spettacolo sportivo, molti sono stati gli sponsor, fra cui: Regione Piemonte, Provincia di Novara, Adidas, Cral De Agostini, Avis Novara e tanti altri ancora.

Con l'augurio che il numero di Avisini iscritti alla tradizionale gara aumenti ogni anno sempre di più, ringrazio tutti i partecipanti, organizzatori e collaboratori, vi saluto con la mia più alta stima e considerazione.

Viva l'Avis!



CRONACA

LA VISITA DI BABBO NATALE

Anche quest'anno la tradizionale visita al reparto pediatria

Come ogni anno, Babbo Natale, interpretato per l'occasione dal vice presidente AVIS Comunale Franco Carmagnola, si è recato in visita ai bambini ricoverati nei reparti di pediatria medica e chirurgica dell'Ospedale Maggiore di Novara.

Un dono, un sorriso, hanno portato un raggio di sole e un po' di serenità ai piccoli e ai loro genitori, ricreando la magica atmosfera del Natale. Sono semplici gesti che portano una grande gioia a chi li riceve.

Al consueto appuntamento non possiamo dimenticare la particolare presenza del Dott. Paolo Bruni Direttore Sanitario e il



© 2009 – Avis Comunale



© 2009 – Avis Comunale

Prof. Gianni Bona Direttore del Reparto di Pediatria Medica entrambi dell'A. O. U. Maggiore di Novara.

Oltre a Franco Carmagnola (Babbo Natale), il gruppo AVIS era composto da Ennio Miola, Giusy Calanni e Giuliana Pisoni nostra collaboratrice. □

INFORMAZIONI

DOMANDE E RISPOSTE

Interessanti e utili informazioni riguardanti il sangue

“Panta rei” (tutto scorre), diceva il filosofo greco Eraclito. Questo principio, secondo cui l'essenza delle cose è il movimento, potrebbe avere nel sangue il suo simbolo per eccellenza. Il sangue costituisce circa il 5-7% del volume corporeo. Nel nostro organismo ne circolano in media 4/5 litri. Al suo movimento e alla sua efficienza è legata la nostra vita!

D: COME SI CONSERVA IL SANGUE?

R: il sangue intero e i concentrati di globuli rossi vengono conservati in appositi frigoriferi a una temperatura fra i +2°C e i +6°C, per un massimo di 35/42 giorni a seconda della soluzione additiva presente nella sacca. I globuli rossi possono essere conservati congelati a -80°C per mesi e anche per anni. I concentrati di piastrine sono conservati a temperatura ambiente (+20/22°C) per un massimo di 5/7 giorni. I concentrati di globuli bianchi devono essere utilizzati entro 12 ore dalla preparazione e conservati a temperatura ambiente. Il plasma viene congelato e se conservato costantemente a temperatura inferiore a -30°C, può essere impiegato in un periodo massimo di 12 mesi. Questi dati non sono fissi, ma evolvono in base al progresso delle applicazioni tecnologiche e vengono di volta in volta stabiliti da Decreti Ministeriali. Dall'analisi di questo processo di conservazione particolarmente complesso e delicato emerge l'importanza che riveste un uso razionale e programmato del sangue, al fine di evitarne inutili sprechi.

D: COME AVVIENE LA LAVORAZIONE (CENTRIFUGAZIONE E SEPARAZIONE DEI COMPONENTI EMATICI)?

R: il sangue è composto di elementi di peso diverso, una parte liquida (plasma) e una parte corpuscolata (cellule) costituita da globuli rossi o eritrociti, globuli bianchi o leucociti, piastrine. Mediante centrifugazione si procede alla separazione degli elementi: globuli rossi, leucociti con le piastrine (buffy coat), e plasma, che vengono trasferiti in apposite sacche collegate sterilmente alla sacca madre. I tre prodotti derivati dalla centrifugazione sono conservati alla temperatura più idonea al loro mantenimento, ma non possono essere utilizzati sino a che la fase di validazione biologica non le renderà disponibili per l'assegnazione.

D: COME SI RAGGIUNGE LA VALIDAZIONE PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE?

R: i tre emocomponenti ottenuti dalla fase di lavorazione possono essere utilizzati solo quando le indagini di laboratorio ne hanno stabilito l'idoneità all'utilizzo. Gli esami sierovirologici effettuati sono volti a smascherare la possibile presenza di agenti infettanti quali virus causa di epatite B o C, la lue e l'HIV. In laboratorio vengono utilizzate indagini sofisticatissime e di alta sensibilità, comprese quelle in biologia molecolare che, combinate con l'accurata selezione del donatore e un oculato utilizzo degli emocomponenti, consentono oggi di definire un rischio residuo per tali malattie dell'ordine di una possibile infezione su centinaia di migliaia o addirittura milioni di

donazioni.

D: E SE IN CASO DI NECESSITÀ (IL SANGUE) LO PAGASSI?

R: nonostante i progressi della medicina, delle scienze e della biochimica, l'uomo rimane a tutt'oggi l'unica possibile sorgente di sangue e pertanto:

- nessun ospedale è in grado di assicurare alcuna terapia trasfusionale senza la preventiva disponibilità dei donatori;

- per lo stesso motivo, la disponibilità del "bene sangue" non dipende dal mercato, quindi non ha prezzo economico;
- per le ragioni esposte nei punti sopra, le Istituzioni Pubbliche (Stato, Regioni) devono contribuire con campagne di sensibilizzazione verso la popolazione e fornire gli strumenti normativi per garantire la massima sicurezza possibile e l'ottimizzazione del sistema trasfusionale in tutte le sue articolazioni! □

ELEZIONI 2009

DIRIGENTI AVISINI CERCASI

Donare sangue non è un obbligo, donare sangue è un dovere!

di Alfredo "Dedo" Guidotti

L'assemblea ed il rinnovo delle cariche associative sono l'occasione di bilanci pensando, meglio ripensando, a quello che si è fatto e a ciò che si sarebbe potuto fare. È anche l'occasione per riflettere sulle motivazioni che ci hanno spinto a diventare donatori e trovare un nuovo slancio di entusiasmo e convinzione.

Non è facile che una persona decida spontaneamente di venire a donare il sangue; è molto importante l'opera di sensibilizzazione e persuasione svolta dai nostri soci nel proprio ambito familiare, fra gli amici, colleghi di lavoro. Poi, quando una persona si presenta o è accompagnata nei centri di prelievo si rende conto, da sola, dell'importanza del gesto di solidarietà che ha compiuto e sarà pronta nuovamente, nei tempi stabiliti, a ripeterlo. Pertanto, è importante ricordare le motivazioni e

gli ideali che ci hanno fatto diventare AVISINI, cioè donatori di sangue. In questa società egoista e violenta vogliamo dare il nostro contributo e saper diffondere i valori di solidarietà che ci accomunano. Solidarietà non solo per chi ha bisogno del nostro sangue, ma nei confronti di tutti. Le leggi non bastano al cambiamento della società, ma è l'affermarsi di una diversa e migliore coscienza tra le persone.

L'AVIS è di tutti i donatori, quindi, in occasione del rinnovo delle cariche associative, dobbiamo sentirci chiamati a dare il nostro aiuto soprattutto per la crescita della nostra associazione ed esprimere un consiglio direttivo giovane che sappia portarci, con entusiasmo, per formazione e competenze, verso nuovi traguardi, per una società più vicina alle necessità di tutti gli uomini e, in special modo, dei più deboli.

AVIS

- ◆ Diffondere l'idea del dono e della solidarietà.
- ◆ Promuovere la raccolta del sangue.
- ◆ Informare la collettività sull'utilizzo dello stesso.
- ◆ Suggestire iniziative al raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati.
- ◆ Tutelare la salute dei donatori e riceventi.

- ◆ Contribuire all'educazione sanitaria e favorire la medicina preventiva.

AVIS

- ◆ Donatori volontari del sangue, donano gratuitamente.
- ◆ Apartitica, Aconfessionale.
- ◆ Non ammette discriminazioni di sesso, di lingua, nazionalità, religione ed ideologia politica ed esclude qualsiasi fine di lucro. □

IL CONSIGLIO COMUNALE AVIS DIMISSIONARIO

Elezioni 2009 — Rinnovo del Consiglio

di Claudio Alberti

Dopo quattro anni, il Consiglio Direttivo dell'AVIS Comunale termina il suo mandato. Alcuni si ricandideranno, altri lasceranno definitivamente rimanendo però collaboratori della sezione. A questo punto è necessario un rinnovamento, sia in termini anagrafici che di idee; non è un compito gravoso quello che ci aspetta, ma, come in tutte le attività, sia professionali che di volontariato, l'impegno deve essere costante. Non è necessario avere doti o specializzazioni particolari; non è richiesto neppure un livello di istruzione elevato: chiunque può candidarsi e contribuire con le proprie idee e capacità. Quando sono stato eletto, devo ammettere che inizialmente ero un po' timoroso per il tipo di attività che avrei dovuto svolgere, poi col tempo mi sono

trovato coinvolto quasi senza accorgermene e con grande soddisfazione.

Oltre alla "semplice" donazione di sangue, pur di grande e riconosciuto valore, abbiamo ora la possibilità di lavorare all'interno dell'associazione per cercare di migliorarla e, come dice il nostro Presidente nel suo articolo, *l'impegno di molti riduce il lavoro dei pochi*. Non lasciamo accadere le cose da spettatori, ma facciamole accadere diventando parte attiva dell'AVIS.

L'appello che facciamo è rivolto soprattutto ai giovani; fatevi avanti e date la vostra disponibilità compilando il modulo che trovate in questo numero e, se proprio non ve la sentite o non potete venire all'Assemblea, firmate almeno la delega a rappresentarvi. □

In allegato a questo numero, il modulo per la richiesta di candidatura e per la delega, relativi all'Elezione degli Organi di Controllo dell'AVIS Comunale di Novara

ELEZIONI 2009

NORME CHE REGOLAMENTANO L'ELEZIONE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

Di seguito alcuni articoli estratti dal Regolamento di AVIS Nazionale per il corretto svolgimento e la richiesta di candidature per le prossime elezioni

21 – ELETTORATO ATTIVO

1. Ogni socio persona fisica - ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 4 e del comma 2 dell'art. 6 dello Statuto Nazionale - esercita il diritto di elettorato attivo direttamente ovvero per delega, così previsto dalle disposizioni contenute nello Statuto Nazionale e negli statuti delle Avis territoriali, in presenza dei presupposti ivi richiesti.

22 - ELETTORATO PASSIVO

1. Ogni socio persona fisica può proporre la propria candidatura alla elezione a componente di uno degli organi la cui elezione o nomina rientri nelle competenze delle Assemblee delle Avis di base, delle Avis Comunali o equiparate, delle Avis Provinciali o equiparate, delle Avis Regionali o equiparate, delle Avis territoriali di coordinamento intermedie già costituite alla data del 17 maggio 2003 e dell'AVIS Nazionale o ad essere designato quale delegato per l'Assemblea Provinciale o equiparata e/o per l'Assemblea di coordinamento intermedio, e/o per l'Assemblea Regionale o equiparata e/o per l'Assemblea Generale degli Associati.

2. La candidatura può essere proposta contemporaneamente per un solo organo di ogni livello associativo, ossia per un solo organo dell'Avis di base, dell'Avis Comunale o equiparata, dell'Avis Provinciale o equiparata, dell'Avis di coordinamento intermedio, dell'Avis Regionale o equiparata, e/o per un solo organo dell'AVIS Nazionale.

3. La candidatura ad essere designato quale delegato può essere proposta per tutte le Assemblee di ogni livello associativo.

4. La proposta di candidatura a componente del Consiglio Direttivo e a componente del Collegio dei Revisori dei Conti, per ciascun livello associativo, ovvero a componente dei Collegi Regionali e Nazionale dei Proviriviri ovvero del Giurì Nazionale deve essere formulata per iscritto e fatta pervenire - almeno 8 giorni prima della data di ogni Assemblea elettiva - al Presidente dell'Avis Comunale di appartenenza. Le proposte di candidatura dei soci persone fisiche delle Avis di base

per gli organi sociali di tutte le Avis sovraordinate andranno inviate al Presidente dell'Avis Comunale di riferimento.

5. L'avvenuto rispetto del termine di cui al precedente comma 4 è attestato dal timbro postale di spedizione oppure dalla ricevuta di presa consegna a mano oppure dalla ricevuta del fax. Le candidature pervenute tardivamente, per qualsiasi ragione, non possono essere accolte.

6. Ulteriori proposte di candidatura possono essere effettuate solo in sede di Assemblea, ad ogni livello, purché sostenute – nell'Assemblea di base o Comunale – da parte di almeno il 10% dei soci presenti all'Assemblea medesima, ovvero – nelle Assemblee Provinciali, Regionali o Equiparate – da parte di un numero di delegati e/o legali rappresentanti corrispondenti ad almeno il 10% dei soci.

7. Chiunque abbia presentato la propria candidatura, ai sensi del precedente comma 4 – e fatti comunque salvi i casi di assenza giustificata – deve essere presente all'Assemblea elettiva della propria Avis di base, Comunale o equiparata.

8. All'atto della formulazione di una proposta di candidatura, ai sensi del precedente comma 6, si rende necessario attestare contestualmente e per iscritto, in Assemblea, l'assenso del candidato proposto alla presentazione della candidatura medesima.

27 – IL COMITATO ELETTORALE

1. L'Assemblea elettiva delle Avis a tutti i livelli associativi, presieduta dal Presidente uscente dell'Associazione, in apertura di seduta provvede alla nomina a voto palese - determinandone di volta in volta il numero - dei componenti del Comitato Elettorale, che vengono scelti fra i presenti che non abbiano avanzato loro candidature e non siano stati candidati, ai sensi e per gli effetti dei commi 1 e 6 dell'art. 22 del presente Regolamento.

2. Il Comitato Elettorale è autonomo nel compiere quanto è necessario per le elezioni. Cura e presiede tutte le operazioni di voto e di scrutinio delle schede per le elezioni delle cariche sociali – in attuazione delle disposizioni seguenti e nel rispetto delle norme statutarie e di legge – e garantisce la regolare e ordinata attuazione delle operazioni elettorali, anche nei casi non previsti dal presente regolamento.

3. I membri del Comitato Elettorale non possono ricoprire alcun altro incarico nell'ambito dei lavori assembleari.

4. Il Comitato Elettorale nomina al proprio interno il Presidente e un Segretario e svolge i seguenti compiti:

a) accerta l'identità personale degli elettori e la loro iscrizione nella lista degli aventi diritto di cui al comma 10 del precedente art. 24;

b) provvede alla raccolta delle deleghe dei soci persone fisiche – nelle Assemblee di base

ed in quelle delle Avis Comunali o equiparate – e dei rappresentanti legali delle Associate persone giuridiche, nonché ad accertarne la regolarità ed a controfirmarle;

c) accerta la regolarità delle candidature ed il possesso da parte di ciascun candidato dei necessari requisiti;

d) effettua il sorteggio della lettera alfabetica, al fine dell'inserimento dei nominativi dei candidati nelle liste elettorali;

e) affigge – nel luogo delle elezioni – la liste elettorali come sopra formate ed una copia delle presenti norme elettorali, affinché i votanti ne possano prendere visione;

f) verifica, convalida e distribuisce le schede elettorali - predisposte dalla Segreteria competente - in relazione al numero di voti che ogni singolo elettore può esprimere;

g) vigila in ordine al regolare espletamento delle operazioni di voto;

h) procede allo spoglio delle schede;

i) decide su ogni contestazione e controversia in ordine alle operazioni di voto, fatto salvo il ricorso urgente e prima dell'inizio delle operazioni di voto all'Assemblea da parte dell'interessato.

5. Il Comitato Elettorale proclama i risultati dell'elezione e compila il relativo verbale che, sottoscritto da tutti i suoi membri, viene affisso in estratto nei locali della sede legale dell'Avis interessata nonché inviato, per conoscenza, all'AVIS Nazionale.

6. Il Presidente del Comitato Elettorale, entro trenta giorni dalla proclamazione del voto, convoca in prima adunanza gli eletti per raccogliere l'accettazione alla carica e perché si proceda alla nomina del Presidente di ciascun organo

28 – VOTAZIONI

1. Fatta eccezione per quanto disciplinato nella presente Sezione Integrativa, i tempi e le modalità di svolgimento delle procedure di voto nell'Assemblea elettiva di riferimento, a tutti i livelli associativi, devono essere resi noti ai soci persone fisiche, ovvero ai delegati di soci persone fisiche ed ai rappresentanti legali dei soci persone giuridiche all'atto della convocazione dell'Assemblea medesima, inviata – nel rispetto delle forme di comunicazione di cui al 2° comma del precedente art. 10 – nei tempi statutari previsti.

2. L'elezione dei componenti degli organi sociali di governo, di controllo e di giurisdizione, a tutti i livelli, avviene con le seguenti procedure:

a) le schede elettorali devono essere predisposte in modo che non possa essere individuato il votante, salvo consentire che le schede elettorali rappresentino il voto espresso, tenendo conto della rappresentatività assembleare ovvero di delegato, socio persona fisica o socio

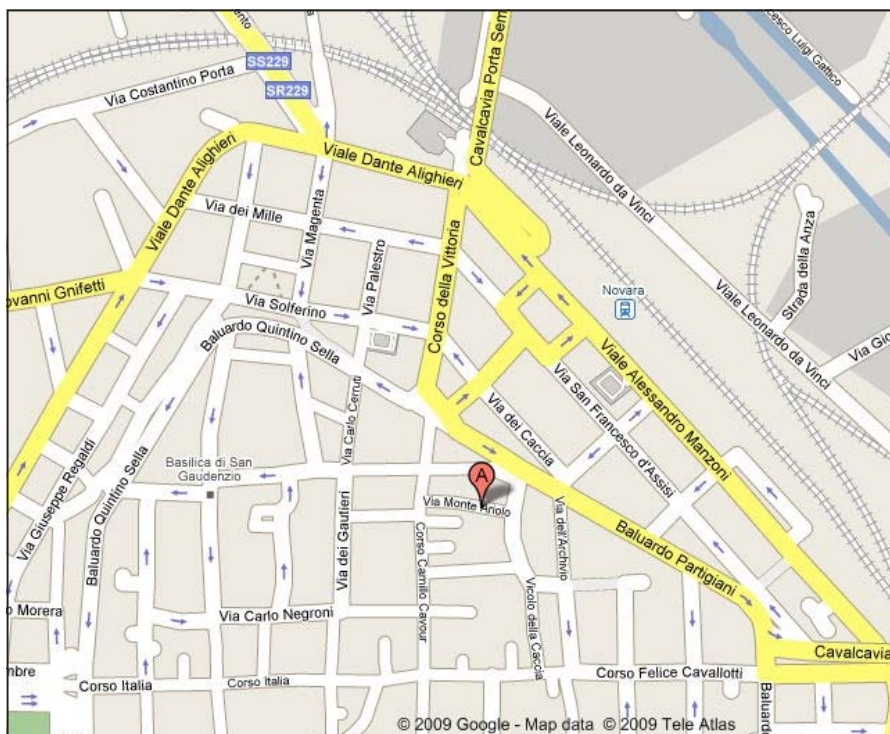
persona giuridica, del votante medesimo;

b) l'elettore non può aggiungere preferenze diverse da quelle indicate nella lista dei candidati né esprimere un numero di preferenze superiore ai 2/3 dei componenti degli organi sociali da eleggere, pena la nullità della scheda;

c) all'elettore vengono consegnate tante schede distinte, una per ciascuno degli organi che vanno ad essere rinnovati, firmate dal Presidente o da uno dei componenti del Comitato Elettorale, a ciò delegato;

d) le schede votate vengono consegnate dall'elettore al Presidente del Comitato che, in sua presenza, le introduce nell'apposita urna e, a conferma dell'avvenuta espressione del voto, appone la propria firma accanto al nome dell'elettore.

3. Nel caso in cui la lista dei candidati coincida con il numero dei componenti da eleggere, l'elezione viene effettuata con votazione palese, salvo che almeno un terzo dei soci presenti in Assemblea non richieda la votazione con scheda segreta.



Come raggiungere la sede dell'Assemblea Comunale

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

Ai Signori Soci donatori effettivi, iscritti alla Sezione Comunale AVIS di Novara.
Loro Sedi

L'Assemblea Comunale AVIS - Novara è convocata per

VENERDÌ 6 MARZO 2009

alle ore 20.00 in prima convocazione ed alle ore 21.00 in seconda convocazione presso il Centro Servizi per il Volontariato, via Monte Ariolo, 10/12 a Novara, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'assemblea.
2. Nomina del Comitato Elettorale (il seggio verrà chiuso dopo l'approvazione dei bilanci e delle relazioni).
3. Presentazione, discussione e votazione delle relazioni associativa, finanziaria e del bilancio consuntivo relativo all'anno 2008(*).
4. Presentazione, discussione e votazione del bilancio preventivo relativo all'anno 2009(*).
5. Nomina dei delegati all'assemblea provinciale.
6. Designazione dei candidati per la partecipazione all'assemblea regionale e nazionale.
7. Nomina candidati alle elezioni degli Organi Superiori.
8. Elezione componenti del Comitato Direttivo, del Collegio Sindaci e del Collegio Probiviri della Sezione, previa determinazione del loro numero. Alla votazione ogni Avisino può rappresentare, per delega debitamente sottoscritta, un solo altro donatore.
9. Varie ed eventuali.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE
dott. L. Brusa

(*) Copia dei bilanci è stata inviata ai presidenti dei gruppi zionali e aziendali ed inoltre può essere consultata presso la segreteria della sezione.